



# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 24.07.2020 Versione: 7.2 Data di stampa: 24.07.2020

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

# 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione: Diclorometano AnalaR NORMAPUR® Stabilized with 0,2 % of ethanol

 No. prod.:
 23354

 No. CAS:
 75-09-2

 Numero indice UE:
 602-004-00-3

Nr. REACH: 01-2119480404-41-XXXX

Altre denominazioni: Cloruro di metilene, Metilene cloruro

# 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati: Reattivo chimico

## 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

# Italia

## VWR International s.r.l.

Strada Via San Giusto, 85
Codice di avviamento postale/Luogo 20153 Milano
Telefono 02 3320311
Telefax: 02 332031 307
E-mail (persona esperta) SDS@vwr.com

# 1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono 02 66101029 (24 ore su 24, Centro Antiveleni, Ospedale Niguarda, Ca'

Granda - Milano)





# SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

# 2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315
Irritazione oculare, Categoria 2 H319	
Cancerogenicità, Categoria 2 H351	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, narcotico	H336

## 2.2 Elementi dell'etichetta

# 2.2.1 Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

# Pittogrammi relativi ai pericoli



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza	
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che
	favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali
	lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/

# 2.3 Altri pericoli

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.





# SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Nome della sostanza Diclorometano Formula molecolare  $CH_2Cl_2$  Peso molecolare 84,93 g/mol No. CAS 75-09-2

No. di registro REACH 01-2119480404-41-XXXX

Numero indice UE 602-004-00-3

# **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

#### 4.1 Informazioni generali

In caso di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

#### In caso di inalazione

Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

## In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

## Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### In caso di ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. NON provocare il vomito. dare niente da bere o da mangiare

#### Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

dati non disponibili

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

dati non disponibili

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto stesso non è infiammabile.





Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

## Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza

nessuna restrizione

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

Monossido di carbonio

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

Chloroidrogeno (HCI)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

#### Altre informazioni

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Evacuare la zona in caso di incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Mettere al sicuro le persone.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

## 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Non versare mai per il riciclaggio il prodotto sparso nel contenitore originale. Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

#### 6.4 Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

# **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

# 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di:

Inalazione

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Usare estrattore (laboratorio).

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.





# 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15-25°C

Classe di deposito: 10-13

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare il prodotto sotto (gas): Azoto Evitare il contatto con l'aria.

#### 7.3 Usi finali particolari

A parte gli impieghi menzionati nel punto 1.2 non sono previsti altri us i specifici.

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze oltre i limiti di concentrazione previsti per l'esposizione professionale.

# 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

#### 8.2.2 Protezione individuale

Usare indumenti protettivi adatti. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettive per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

#### Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale norme DIN/EN: DIN EN 166

Raccomandazione: VWR 111-0432

## Protezione della pelle

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Guanti consigliati norme DIN/EN EN ISO 374 Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

# In caso di breve contatto con la pelle

Materiale appropriato: Butil gomma elastica/FKM (caucciù di fluoro)

Spessore del materiale del guanto: 0,70 mm
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento > 120 min

max.):

Guanti consigliati: VWR 112-3819

## In caso di frequente contatto con la mano

Materiale appropriato: Butil gomma elastica/FKM (caucciù di fluoro)

Spessore del materiale del guanto: 0,70 mm
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento > 120 min

max.):

Guanti consigliati: VWR 112-3819





Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera

(DIN EN 136/140)

Raccomandazione: VWR 111-0206

Materiale appropriato: AXP3

Raccomandazione: VWR 111-8932

Altre informazioni

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

**8.2.3** Controlli dell'esposizione ambientale

dati non disponibili

# **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Forma: liquido/a Colore: incolore

b) Odore: dati non disponibili
c) Soglia olfattiva: dati non disponibili

# Dati di base rilevanti di sicurezza

d) pH: 7 (20 °C) e) Punto di fusione/punto di congelamento: -95 °C

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 39,8 °C (1013 hPa)

g) Punto di infiammabilità: dati non disponibili
h) Velocità di evaporazione: dati non disponibili
i) Infiammabilità (solidi, gas): non applicabile

j) Limiti di infiammabilità o di esplosività

Limite inferiore di esplosività:

Limite superiore di esplosività:

k) Tensione di vapore:

13 % (v/v)

22 % (v/v)

475 hPa (20 °C)

1) Densità di vapore:

2,93 (20 °C)

m) Densità relativa:

1,322 g/cm³ (20 °C)

n) La solubilità/le solubilità

Solubilità in acqua (g/L):  $\sim 20 \text{ g/l } (20 \text{ °C})$ Solubile (g/L) in Etanolo: dati non disponibili

o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 1,25 (20 °C)
p) Temperatura di autoaccensione: 605 °C (DIN 51794)
q) Temperatura di decomposizione: dati non disponibili

r) Viscosità

Viscosità cinematica: dati non disponibili
Viscosità dinamica: 0,43 mPa\*s (20 °C)
s) Proprietà esplosive: non applicabile
t) Proprietà ossidanti: non applicabile





#### 9.2 Altre informazioni

Densità apparente: dati non disponibili
Indice di rifrazione: 1,4244 (589 nm; 20 °C)
Costante di dissociazione: dati non disponibili
tensione superficiale: dati non disponibili
Costante di Henry: dati non disponibili

# SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

dati non disponibili

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

dati non disponibili

#### 10.4 Condizioni da evitare

dati non disponibili

# 10.5 Materiali incompatibili

dati non disponibili

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

dati non disponibili

#### 10.7 Altre informazioni

dati non disponibili

# **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

# 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Effetti acuti

Tossicità orale acuta:

LD50: > 1600 mg/kg - Ratto - (RTECS)

LDLo: > 357 mg/kg - Human - (RTECS)

Tossicità dermale acuta:

LD50: < 2000 mg/kg - Ratto - (OECD 402)

Tossicità per inalazione acuta:

LC50: 53 mg/l - Ratto - (Japan GHS Basis for Classification Data)





#### Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria:

Provoca irritazione cutanea.

Irritazione degli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Irritazione delle vie respiratorie:

non applicabile

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In caso di contatto con la pelle: non sensibilizzante

In caso di inalazione: non sensibilizzante

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

non applicabile

#### Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

#### Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

#### Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

#### Tossicità per la riproduzione

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

#### Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

#### Altri effetti nocivi

dati non disponibili

#### Altre informazioni

dati non disponibili

# **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### 12.1 Ecotossicità

#### Tossicità su pesci:

LC50: 310 mg/l (96 h) - Alexander, H.C., W.M. McCarty, and E.A. Bartlett 1978. Toxicity of Perchloroethylene, Trichloroethylene, 1,1,1-Trichloroethane, and Methylene Chloride to Fathead Minnows. Bull.Environ.Contam.Toxicol. 20(3):344-352 (OECDG Data File)

#### Tossicità per le dafnie:

EC50: 1470 mg/l (48 h) - Bringmann, G., and F. Meinck 1964. Wassertoxikologische Beurteilung von Industrieabwassern. Gesundheits-Ingenieur 85:229-260 (OECDG Data File)





LC50: 164 mg/l (48 h) - Burton, D.T., and D.J. Fisher 1990. Acute Toxicity of...Methylene Chloride, and 2,4,6-Trichlorophenol to Juvenile Grass Shrimp and Killifish. Bull.Environ.Contam.Toxicol. 44(5):776-783

# Tossicità per le alghe:

dati non disponibili

#### Tossicità batterica:

dati non disponibili

# 12.2 Persistenza e degradabilità

dati non disponibili

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 1,25 (20 °C)

# 12.4 Mobilità nel suolo:

dati non disponibili

## 12.5 Risultati della valutazione PTB/vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

## 12.6 Altri effetti nocivi

dati non disponibili

# SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

# Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente. Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Codice dei rifiuti prodotto: 070103

#### Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

#### Altre informazioni

dati non disponibili





# SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

# Trasporto via terra (ADR/RID)

14.1 Numero UN: 1593

14.2 denominazione ufficiale per il trasporto: **DICLOROMETANO** 

14.3 Classe(i): 6.1 Codice di classificazione: T1 Segnale di pericolo: 6.1 14.4 Gruppo d'imballaggio: Ш

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

60 No. pericolo (no. Kemler): codice di restrizione in galleria: Ε

(Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.)

No

## Trasporto via mare (IMDG)

14.5 Pericoli per l'ambiente:

14.1 Numero UN: 1593

14.2 denominazione ufficiale per il trasporto: **DICHLOROMETHANE** 

14.3 Classe(i): 6.1

Codice di classificazione:

Segnale di pericolo: 6.1 14.4 Gruppo d'imballaggio: Ш 14.5 Pericoli per l'ambiente: No Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

10 Gruppo di segregazione: Numero EmS

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

trascurabile

## Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero UN:

14.2 denominazione ufficiale per il trasporto: DICHLOROMETHANE

14.3 Classe(i): 6.1

Codice di classificazione:

Segnale di pericolo: 6.1 14.4 Gruppo d'imballaggio: Ш

14.5 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:





# SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### **Normative UE**

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CEE e 2000/21/CE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.: 59

#### Norme nazionali

dati non disponibili

Classe di pericolo per le acque (WGK): Inquinante per l'acqua. (WGK 2)

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.





# **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygiensts

ADR - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road

AGS - Committee on Hazardous Substances (Ausschuss für Gefahrstoffe)

CLP - Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures

DFG - German Research Foundation (Deutsche Forschungsgemeinschaft)

Gestis - Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (Gefahrstoffinformationssystem der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung)

IATA-DGR - International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations

ICAO-TI - International Civil Aviation Organization-Technical Instructions

IMDG - International Maritime Code for Dangerous Goods

LTV - Long Term Value

NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health

OSHA - Occupational Safety & Health Administration

PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic

RID - Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail

STV - Short Term Value

SVHC - Substances of Very High Concern

vPvB - very Persistent, very Bioaccumulative

Indicazione per l'instruzione: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

## Indicazioni aggiuntive

Indicazioni di modifiche aggiornamento generale

Se è necessaria una spiegazione della modifica, contattare il

fornitore. (SDS@avantorsciences.com)

Le informazioni contenute in questa scheda descrivono unicamente i requisiti di sicurezza del prodotto e corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Tali informazioni servono a fornire indicazioni per un uso sicuro del prodotto citato nella scheda di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni qui contenute non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto viene miscelato con altri materiali o viene lavorato, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.